



Decreto Repertorio n. 1049/2022 del 27/07/2022 prot. n. 222649

**Procedura pubblica di selezione per l'attribuzione di n. 1 Assegno di Ricerca dal titolo "Studio dei biomarcatori circolanti correlati all'immunità adattativa in una coorte di pazienti con malattie autoimmuni sistemiche: focus sulle artriti sieronegative e sul lupus eritematoso sistemico" - Cod. Pica DSCS-2022A004.**

### IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R.B n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera al punto 7.3 del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 07/2022 del 20/07/2022 con cui si approvava l'istituzione di n. 1 Assegno di Ricerca da n. 12 mesi dal titolo: "Studio dei biomarcatori circolanti correlati all'immunità adattativa in una coorte di pazienti con malattie autoimmuni sistemiche: focus sulle artriti sieronegative e sul lupus eritematoso sistemico";

### DECRETA



### Art. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di: **n. 1 Assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, finanziato con fondi acquisiti al bilancio dell'Università:

#### Area 06 – Scienze Mediche

<b>CODICE PICA: DSCS-2022A004</b>	
NR. 1 ASSEGNO della durata	12 MESI
Titolo Assegno di Ricerca:	<b>Studio dei biomarcatori circolanti correlati all'immunità adattativa in una coorte di pazienti con malattie autoimmuni sistemiche: focus sulle artriti sieronegative e sul lupus eritematoso sistemico</b>
CUP:	<b>D73C22001040007</b>
Settore Concorsuale:	06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia
Settore Scientifico-Disciplinare:	MED/16 - Reumatologia
Descrizione Sintetica del Programma di Ricerca (per la descrizione dettagliata del programma di ricerca si veda l'allegato in calce al bando)	L'attività dell'assegnista di ricerca è volta alla selezione dei pazienti, alla raccolta di campioni biologici e alla processazione degli stessi (da analizzare presso il laboratorio affiliato all'UO di Reumatologia e Immunologia Clinica oppure da condividere nell'ambito di studi multicentrici nazionali e internazionali con cui il Centro ha regolari collaborazioni). Il progetto si inserisce nell'ambito della ricerca dei biomarcatori circolanti, ossia marcatori di malattia dosabili nel sangue periferico. Tale settore ha conosciuto un grande sviluppo negli ultimi anni, in parallelo alla sintesi di nuove molecole per la cura di queste malattie. Il focus della ricerca è rivolto ad approfondire la diagnosi e la cura delle artriti sieronegative e del lupus eritematoso sistemico.
Corrispettivo comprensivo di oneri a carico del beneficiario:	<b>€ 19.367,04</b>
Provenienza fondi:	Pj: COM_2021_NOVARTIS_FRANCESCHINI e RICOM_2022_SPERIM_FRANCESCHINI
Responsabile Assegno di ricerca:	<b>Prof. Franco FRANCESCHINI</b>
Titoli essenziali:	<b>Laurea a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) e Diploma di Specializzazione in Reumatologia.</b>
Competenze professionali preferenziali:	Esperienza nell'ambito dell'esecuzione, interpretazione e analisi dei dati di laboratorio in ambito immuno-reumatologico.  Utilizzo di database elettronici.  Competenze statistiche e di elaborazione grafica di dati.



Conoscenza di una o più lingue:	Ottima conoscenza lingua italiana, buona conoscenza della lingua inglese
Esperienza Professionale:	Esperienza nell'ambito dell'esecuzione, interpretazione e analisi dei dati di immunofenotipizzazione ottenuti con metodica citometrica.
Luogo di svolgimento della ricerca:	Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali – U.O. Reumatologia e Immunologia Clinica ASST Spedali Civili di Brescia
Paesi in cui può essere condotta la ricerca	Italia, altri paesi Europei inclusa la Svizzera e il Regno Unito
Data e luogo colloquio:	L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli. Il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sulla pagina web dedicata al bando <a href="https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca">https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca</a>

## Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.



2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3 DOMANDA E TERMINE

**Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica, PICA, dedicata alla pagina:**

<https://pica.cineca.it/unibs/dscs-2022a004/>

**Si ricorda che allo scadere del termine dei 20 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

**Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibs>**

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 dell'ultimo giorno disponibile.

### Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

#### Art. 5

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

#### Art. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

**Il concorso è per titoli e colloquio.** La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

I criteri di valutazione generali ed i punteggi dei titoli e del colloquio sono i seguenti:

**ai titoli sono riservati 40/100 punti ed al colloquio 60/100 punti.** Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a **24 punti**:

1. Titoli Essenziali richiesti dal Bando	Max punti 10
2. Esperienza di ricerca	Max punti 10
3. Competenze tecniche	Max punti 10
4. Pubblicazioni Scientifiche	Max punti 10

**Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 42/60.**

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio con pubblicazione sulla pagina web dedicata <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

#### Art. 7 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.



Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli. Il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sulla pagina web dedicata al bando <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

I candidati residenti all'estero possono sostenere il colloquio in modalità telematica, previa presentazione di apposita istanza. In tal caso la prova deve svolgersi con l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie quindi il collegamento simultaneo fra il candidato e la commissione.

La prova è validamente svolta in modalità telematica solo laddove consenta:

- l'identificazione del candidato al momento del collegamento e per tutta la durata della sessione;
- il regolare svolgimento della prova stessa, che può essere garantito dalla supervisione da parte di funzionari previamente identificati presso Università, Consolati, Ambasciate del paese di residenza del candidato;

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai candidati residenti in Italia nei casi di oggettiva impossibilità a partecipare di persona alla prova. **È in ogni caso esclusa qualsiasi responsabilità dell'Università degli Studi di Brescia in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.**

#### **Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO**

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età. Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di Assegno. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo ufficiale di Ateneo (albo on-line) e sulla pagina web dedicata <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

#### **Art. 9 DURATA**

La durata dell'Assegno collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun Assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e s.m.i.



### **Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani. Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi. Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>. L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi. Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni. Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente i dodici anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

### **Art. 11 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nei confronti del titolare di Assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'Assegno o che si renda Responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

### **Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con



sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881. Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge. All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

#### **Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Aldo Cuzzucoli ([aldo.cuzzucoli@unibs.it](mailto:aldo.cuzzucoli@unibs.it)).

Eventuali informazioni possono essere richieste al Dott. Aldo Cuzzucoli ([aldo.cuzzucoli@unibs.it](mailto:aldo.cuzzucoli@unibs.it)).

#### **Art. 14 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile. Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

F.to IL DIRETTORE  
Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali  
Prof. Maurizio Castellano

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo (albo on-line) e sulla pagina web dedicata il **02/08/2022** e **rimane pubblicato fino alle ore 23:59 del 22/08/2022.**



**Allegato: Descrizione dettagliata del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore.**

Le malattie autoimmuni sistemiche sono un gruppo eterogeneo di malattie con eziologia comune in cui il sistema immunitario risponde in modo abnorme ad antigeni self scatenando danno e disfunzione tissutale. I biomarcatori sono molecole misurabili nell'organismo che si associano a peculiari aspetti di una patologia.

Tali marcatori vengono utilizzati in diversi campi della pratica clinica, come ad esempio durante la valutazione diagnostica e prognostica, nell'analisi dell'attività di malattia e della risposta alle terapie. A questo proposito, negli ultimi anni, si è affermata la strategia di cura definita come treat-to-target in cui si definisce un target di trattamento (come la remissione o la bassa attività di malattia) e si applica un tight control (per esempio, visite mensili con relativo adattamento dell'intensità di cura in base alla valutazione clinica) per raggiungere un obiettivo definito. Tale strategia trova una applicazione più immediata nella cura dell'artrite reumatoide, patologia più frequente tra le artriti croniche per la quale esiste oggi un'ampia scelta di trattamento, soprattutto nell'ambito delle terapie target. Inoltre, per l'artrite reumatoide, esiste una buona definizione del concetto di remissione clinica sulla base dell'esame obiettivo e del valore di determinati esami di laboratorio. La situazione è più complessa nell'ambito delle artriti seronegative, ossia quel gruppo eterogeneo di artriti che presentano negatività per il fattore reumatoide e/o per gli anticorpi anti-citrullina. Tali artriti comprendono le artriti reumatoidi seronegative e le spondiloentesoartriti. In questo settore, è molto più difficile affidarsi all'esame obiettivo e agli esami ematochimici che vengono prescritti routinariamente, perché le manifestazioni enteso-artritiche sono clinicamente più sfumate e gli indici infiammatori sono spesso spenti anche durante una fase di acuzie della malattia. La situazione risulta essere complicata anche nell'ambito delle connettiviti sistemiche. Per questo gruppo di malattie, gli esami ematochimici possono essere di parziale aiuto e il concetto di remissione/bassa attività di malattia non è ancora largamente condiviso o standardizzato. Nonostante ciò, nuove terapie sono disponibili, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni extra-articolari nell'ambito delle artriti croniche, e la cura del lupus eritematoso sistemico.

L'attività dell'assegnista di ricerca si inserisce nell'ambito della ricerca di nuovi biomarcatori circolanti, sulla scorta dei dati della letteratura con particolare attenzione ai parametri correlati all'attivazione dell'immunità adattativa (eg. dati di immunofenotipo, dosaggio di autoanticorpi e valutazione dei livelli circolanti di molecole correlate). Il ricercatore sarà impegnato nell'attività clinica di selezione dei pazienti da sottoporre ad un prelievo di sangue periferico che verrà effettuato ad ogni nuova diagnosi e all'intrapresa di terapie target. In quest'ultimo caso, un prelievo di sangue verrà effettuato longitudinalmente per l'identificazione di eventuali biomarcatori di risposta alle terapie impostate.